Educazione&Scuola

CARLO DE NITTI

Equilibri

CARLO DE NITTI

Equilibri

PRESENTAZIONE DI

VITTORIANO CAPORALE

NOVEMBRE 2015

PRESENTAZIONE

Che l'uomo sia un "animale sociale" (Zoon politikon) è una verità antropologica e filosofica che abbiamo ereditato da circa due millenni di storia culturale della nostra civiltà occidentale. Averla spesso trascurata o ignorata - questa sacrosanta verità - ha comportato gravi patologie e conseguenze non sempre rimediabili!

"Nessun uomo è un'isola", ripetiamo spesso!

Avere teorizzato e praticato nella vita quotidiana ed espresso in versi poetici originali "relazioni di ogni tipo che tendono ad un equilibrio, seppure instabile" è il grande merito di Carlo De Nitti.

Nella sua lucida introduzione alle poesie, scritte con tonalità diverse e con una partecipazione sempre intensa, conferma la sua adesione sincera all'ormai consolidato ideale, perseguito da sempre e così sintetizzato: "Raggiungere degli equilibri e mantenerli nel tempo, è la vita sociale in tutte le sue dimensioni".

L'Autore, infatti, con la sua pensosa ed insieme sentimentale poesia, ha voluto scandagliare una parte significativa del " 'suo mondo' in cui entrano esperienze, vissuti, lasciti intellettuali, sogni, ossessioni".

Il Poeta-Filosofo ha inteso così mostrare a nudo "il suo sé" in modo coraggioso e ammirevole per condividerlo con gli altri e sottoporsi umilmente al loro giudizio estetico e critico. Lo ha fatto con la consapevole sicurezza di quegli "eroi" che prima di intraprendere una impresa rischiosa non ricorrono agli espedienti che stordiscono e rendono incoscienti, ma alla lucidità del rigore logico-filosofico e alla irrefrenabile tumultuosità dei sentimenti profondi, che, quando prorompono dal cuore e dalla sua "anima bella", hanno bisogno soltanto di essere preservati dalla retorica, dalla falsità, dalle eventuali strumentalizzazioni e da ogni fonte deleteria di inquinamento e di turbamento.

Alcune poesie ripercorrono gli anni della sua vita personale, scandita dai momenti giovanili dell'innamoramento, di marito felice, di essere diventato due volte padre responsabile e della faticosa e insieme soddisfacente vita professionale: studente, professore e preside.

Obiettivamente la cifra della produzione poetica di Carlo De Nitti appartiene alla esigua schiera dei più autentici poeti di ieri, di oggi e del futuro, capaci di creare versi autentici e originali, che esprimono le gioie e le delusioni della vita attraverso la profonda esaltazione delle relazioni sociali ed interpersonali.

Posso ben dire, pertanto, che Carlo De Nitti, nell'esaltare con i suoi mirabili versi " la vita sociale in tutte le sue dimensioni" e - aggiungerei - spesso, nelle imprevedibili espressioni, ha costruito una "nuova poetica della socializzazione", che ha per oggetto privilegiato l'uomo, il quale nella sua complessa e articolata realtà psico-fisica è ancora misterioso e insondabile per tutte le Scienze, ma non per la sua Poesia.

Vittoriano Caporale

PROLOGO

A Nicola, Francesco ed alla loro madre:
il punto di equilibrio della mia vita.

A Chi trova spazio per accogliere
l'umano nel suo cuore.

Le vite umane sono originariamente relazionali: intersecandosi variamente tra loro, assumono forme diverse e sempre modificantisi.

Relazioni di ogni tipo che tendono, per forza di cose, all'omeostasi, ad un equilibrio instabile, come quello dell'immagine di copertina.

Raggiungere degli equilibri e, *mutatis mutandis*, mantenerli nel tempo, è la vita sociale in tutte le sue dimensioni.

Ognuno ne scandaglia una parte più o meno ampia: il suo "mondo" in cui entrano esperienze, vissuti, lasciti intellettuali, sogni, ossessioni.

Socializzarli significa aprire una porta e mostrare il proprio sé.

Benvenuti!

CARLO DE NITTI

LEBENSWELT

A ME STESSO

Senza mora alcuna, lo sforzo quotidiano:
oltrepassare i miei limiti di persona
nella vita che viene,
vincendone le sfide.
per Te, per Voi, sempre.

IN DUE

Vengono gli anni dolci e maturi,
respirano menti,
assaporano cuori
e
toccano vite,
attraversando
le gioie e i dolori della vita,
insieme.

TRA DUE SECOLI (95/00)

Caldi lampi autunnali
profumano l'aria d'istanti infiniti
rincorrendo,
azzurro nel grembo,
un sogno antico di immortalità.

TRANSITI

Attraverso luoghi, tempi, persone,
arricchendomi
di idee, pensieri, cenni, saluti, ricordi, sorrisi,
evitando cattiverie, malignità …

PENSIERO DI UNA VIGILIA

Mai potrò obliare
tutti i momenti
in cui ho camminato nel mondo
sollevato dagli spazi della terra,
assaporandone i colori.
Ho seminato fiori odorosi:
mi piace cibarmene con voluttà
per conservare in me l'essenza di una vita:
la mia.

03.11.20XX

Vivranno tutti i colori della vita
anche negli sprazzi sempre più rari
di pensiero rammemorante
di un canuto demente
che sta per annodare
la raggiunta omega all'alfa primigenia
della sua vita,
nel grembo sempre maternamente accogliente
della terra.

IMMER WIEDER

Alle mie albe luminose
Ai miei sogni maturi
Ai miei giorni pugnaci
Alle mie idee ‘inattuali’
Ai miei libri segreti
Ai miei pensieri reconditi
Ai miei tramonti infuocati
Alle mie notti serene
Ai miei affetti meravigliosi
Ai miei fallimenti solitari
Ai miei atti mancati,
lib(e)randomi con animo leggero
tra le braccia ammalianti e lo sguardo accogliente
di una terra fresca di aratura,
mi è sempre gradito pensare.

MULTOS PER ANNOS

Bagnati dal chiarore del plenilunio,
lambiti dal calmo mare di primavera,
cullati dalle braccia maliarde della vita,
innocenti corpi salmastri
prendono abbrivo
verso spazi e tempi infiniti.

FELICI SINESTESIE

Inebriarsi nella luce delle parole …
Vedere il profumo delle voci …
Toccare il colore dei pensieri …
Udire la dolcezza degli occhi …
Bere il suono dei silenzi …
Cogliere l'essenza dell'esistenza.

APPERCEZIONI

Voci colorate di bambini gioiosi
Visioni profumate di disegni stereotipi
Pensieri gustosi di vite crescenti
appercepisco
in una notte senza stelle
di un nuvoloso cielo invernale.

ISTANTANEA

Bagna una luminosa luna,
con i suoi raggi,
un corpo di donna adagiato
su di una duna azzurra di sabbia,
mentre ascolta
i respiri leonini del mare:
un'istantanea ferma
il suo / il loro tempo
nell'infinita durata di un attimo
che, rinnovandosi,
rinnova.

STELLA DI MARE

Mangiare, avida un’attesa,
l’odore del mare,
contando i granelli di sabbia
nel meriggio infuocato,
da una bianca coppa carnosa.

VITA

Accarezzo i tuoi passi,
navigando nel tuo cuore
attraverso tutte le albe luminose,
fino all'ultimo dei fiori,
mentre spira il soffio della vita.

SOLSTIZIO

Acque profumate sgorgano spontanee
ad illuminare i ciottoli
del letto di un fiume tumultuoso
che scorre limpido
nella notte più lunga.

CIAO, PINO!

Accarezzeremo nel vento tramontàno
le tue poesie, genio partenopeo,
sospinte da suoni luminosi
nelle mani accoglienti
di chi sempre
ne trarrà linfa vitale
da suggere per la mente
della vita ventura.

MEMORIE

Colori, rumori, odori, sapori e malori
di momenti indimenticabili
rivivono intensi nella memoria,
quando, lieti,
corrono brevemente
nei prati dell'adolescenza,
che, sorridendo, annuisce.

VENTICINQUE

Una splendida serata epocale
si prolunga
in una straordinaria notte magica,
vissuta in una strada lungo il mare
fino ad una meravigliosa alba nuova:
una memorabile svolta in due vite.

SENTIERI

Giunge sempre più lontano
l'eco meravigliosa e mai sopita
di un assenso dichiarato:
è bello vincere … insieme,
camminando lungo
i sentieri della vita.

ROSA

Ròsa è il colore del mare che,
accogliente,
calma i miei pensieri agitati
con la sua forza
quando, incipiente il giorno,
ne aspiro la voce odorosa e
ne gusto la splendida bellezza.

IL MARE E LA LUNA

La luna si vide riflessa
nell'oceano
e gli sorrise.
Il mare, grato,
l'accarezzò
con la marea più alta.

OGNI GIORNO, QUEL GIORNO

Abbracciamoci
con la forza del mare tempestoso
Accarezziamoci
con la leggerezza del vento primaverile
Baciamoci
con la rapidità del lampo notturno
Coinvolgiamoci
con la bellezza del sorriso interiore …
Solo per noi ogni giorno
non può che essere quel giorno.

-

ATTENDERE

Ho aspettato il tuo cuore
per percorrere insieme
i sentieri della vita,
appoggiandoci reciprocamente.
…
Aspetterò il tuo cuore
per scambiarci
la felicità possibile,
nonostante tutto.

KAIROS

Un luce improvvisa bagna di sé
pensieri sparsi
con parole amicali di cuori sorridenti:
una pioggia rigeneratrice
fa risuonare incerti tutti gli istanti …
in un moto adolescente.

LUNA PIENA

Al tuo viso luminoso, spesso,
affido i miei pensieri antelucani
in empatiche chiacchierate,
baciando da lontano il tuo sorriso.
Con trepida emozione, attendo,
ogni volta, il tuo ritorno,
donna luna!

MUSA BENEVOLA

A Te, Musa benevola,
che ispiri i miei testi,
la mia commossa gratitudine,
che si rinnova per ognuno,
sempre.

OSSIMORI

Come si vivrebbe senza …

... i silenzi eloquenti ...

... le parole taciute ...

... i complimenti taciti ...

... gli atti mancati ...

... i tuffi di capodanno ...

... i raffreddori estivi ...

… gli ossimori della vita?

LA MIA LUNA

Bella …
Meravigliosa …
Luminosa …
Sorridente …
Bianca …
Profetica …
Sorprendente …
Vicina …
mi appare oggi
questa luna,
la mia luna.

IMPARERO’

Mi piace,
con le mani asciutte
di sudore trattenuto,
nutrirmi con avidità
da una fonte nascosta
del tocco lieve e soave
della poesia,
riempiendomi il cuore
quando la luna colora il cielo
di blu e lo illumina di sé
con perle splendenti. .

PARTENZA

Negli anfratti più reconditi
è già completa una pagina di vita:
viaggiatore senza biglietto
e carico di fastidiose memorie
di mercenari senza qualità
riparto - ignota la meta -
verso un nuovo approdo meridiano.

MERAVIGLIOSAMENTE

Meravigliosa mi appare
la forza di una presenza
che prorompe nei pensieri
e li trasforma in parole e gesti
che circolano benefici
nelle arterie della vita.

SOLTANTO …

Soltanto
chinandomi sulla terra,
aspiro il sapore
e
gusto il colore
delle parole
che gratificano
con grazia serena
il mio quotidiano.

VESTIGIA

Fondate
non già
sui mezzi
ma
sui fini
sono le vestigia affettive
di chi,
viaggiando in essa,
tra gli ormeggi,
coniuga
le ragioni con le passioni
della vita.

AUGURIO

Lungo,
ti raggiunga
il mio sguardo
e ti avvolga
in un abbraccio
di parole fluide
che corrono felici
verso di te
nel cielo stellato,
Luna.

CUM - MISSIO

Empatico il nostro casuale incontro,

breve il comune cammino percorso,

felice la rituale esperienza compiuta,

car* amic*,

mentre mi piace

vedere danzare sogni brillanti

di adolescenti

che si trasformeranno

in concreti progetti di vita.

IL TEMPO DEL PIACERE

Soltanto a me appartiene
il solitario tempo
del godimento interiore
della lettura meditata,
della riflessione matura,
della scrittura tentata:
è sempre
un'amicale condivisione
l'indispensabile tempo
della verifica culturale,
della critica costruttiva,
del piacere reciproco.

PLURALE

Insonne, nelle notti,
sospesa tra te e me,
una speranza:
condividere una gioia immensa,
trovando una dimensione nuova,
plurale, della vita… nuova
che verrà.

CARISSIM*

... e sono venute le tue mani
ad abbracciare le mie
per cum - dividere
una gioia più grande:
la certa incertezza del futuro che,
venendo al presente,
ne rammemora
l'ineluttabile
processualità
relazionale.

OMNIA OMNIBUS

Mattoni di idee e cemento di passione
uniscono mondi e
pazientemente
costruiscono ponti
tra le distanti rive di un fiume
mentre la luna
applaude
con il cuore …

SERATA “NIETZSCHEANA”

Avvolti dai lembi
di un bianco splendore lunare,
nuotano in uno spazio recondito
scampoli serali
di pensieri ‘inattuali’
su passato prossimo e futuro.

DESIDERIO

… qualche
centimetro di tempo
grammo di svago
sorso di ironia
pensando … ci

SENZA LUNA

Melanconica è la sera illune
per il viandante solitario e stanco,
seduto a pensare
davanti al lago buio,
attraversato dal vento di tramontana.
Morfeo lo conduce per mano
nel mondo della speranza.

ABBRACCI

Sempre leggeri e profumati
gli abbracci
della splendida luna
a chi, fortunato mortale,
illuminandosi di lei,
dà senso al proprio tempo
vivendolo riflessivamente.
Un suggello.

RIENTRO

Le finestre da spalancare,
le valigie da disfare,
il frigorifero da riempire,
le lavatrici da fare,
il lavoro da riprendere:
il rientro!

RI-ENTRO “RIFLESSIVO”

Ri-entro …

Ri-sentirsi …

Ri-leggersi …

Ri-vedersi …

Ri-prendersi:

finalmente!

AD UN AMICO

Sebbene fortuito sia stato
il nostro incontro,
relazionarmi con Te,
amico carissimo,
mi apre il cuore al dialogo
ed arricchisce il mio sentire.
Proprio perché non più giovani,
questa chimica empatia
è il distillato
dei libri studiati,
della vita vissuta,
delle esperienze compiute,
delle ingiustizie subite,
delle illusioni pensate,
delle delusioni patite,
della capacità -
umana, troppo umana –
di non "mollare" mai,
verso quella "vittoria"
che è nell'etimo
del tuo nome.

APERTURE

Apro tutte le porte e le finestre -
del cuore e della mente –
per accogliere
una meravigliosa notte
illuminata da un mare ondeggiante
e bagnata da una luna
mai così luminosa.

TRAGITTI … DI VITA

In tutti i tragitti della vita,
permeati di profumi colorati,
si intrecciano, felici,
grati pensieri metropolitani
che si riflettono
sul mare settembrino
illuminato dalla luna,
nonostante tutto …

GLI ANNI ’70 … MIEI

Il femminismo

El pueblo unido …

Le feste dell’Unità

L’11 settembre 1973

Il compromesso storico

La passione politica

I diritti per tutti/e

Gli estremismi

Enrico Berlinguer

La solidarietà nazionale

Sandro Pertini

Il delitto Moro

I due conclavi

Il Papa polacco

Le interrogazioni

La spiaggia

Italia - Germania 4-3

Uno strano nome di ragazza

I compagni di scuola

I “sabato pomeriggio”

Le vacanze estive

I campionati di calcio

La mia compagna di banco

I mondiali di Argentina

I “due di picche”

Stella di mare

Banana republic

Filosofia e potere

Contento di averli attraversati …

di esserci stato adolescente…

SOGNI … REALI

Quando un sogno bambino
nasce meraviglioso,
frammenti di vita,
sorridendo,
lo accompagnano
attraverso la notte
ad un'alba luminosa.

CONATUS

Un nuovo inizio,
un nuovo, diverso, “oriente” –
sorgente il sole -
per tanti giovani
che si affacciano
al mondo …
per molti adulti
che lo indicano …
per quelli che non
si vogliono arrendere
alla routine …
e ricominciare
immer wieder.

MEMINI

Abbracciare il canto quotidiano
cogliendone le note recondite
per suggellare il passato,
rivivendolo insieme
come anticipazione
di un futuro promesso da sempre:
il sogno profetico
di una notte felice
vissuta tra il mare e la luna.

RICORDANDO
UN GRANDE MAESTRO …
GIUSEPPE SEMERARI

LAICAMENTE

Spezzare e condividere
con i giovani il pane
della ricerca, dell'impegno e della critica:
una liturgia laica senza tempo
in uno spazio pubblico.
Onorato di esserci stato e
di testimoniarlo quotidianamente
nell'impegno.
Commosso nel ricordarlo,
sempre.

PLATO

Bagliori di idee
profumano la caverna
in cui gli “schiavi”,
adagiati mollemente
sulla durezza dei loro giacigli,
percorrono i preordinati binari
monodirezionali della vita.

ELAN

Solo rallentando la corsa,
Achille può raggiungere la tartaruga:
il pensiero condiviso
può smentire il paradosso.

AUCTORES/AUCTORITAS

Antiche voci amiche
permeano il caleidoscopio di una vita,
rifrangendo i colori multiformi
della saggezza in mille sfaccettature.

FRA' GIORDANO DA NOLA

Non può essere
il mondo intero
un immenso *campo de' fiori*
dell'intollerabile uso
della ragione fanatica.
Non può essere
ancora e sempre
un *domenicano nolano*
il simbolo, negletto,
del pensiero anticonformista.

ZU DEN SACHEN SELBST

Guideranno sempre
i miei occhi
le appassionate parole -
incunabolo di vite future -
lette in anni remoti,
sulle labbra di Uomini
appassionati e benèfici.

DAS PRINZIP HOFFNUNG

Attendere qualcosa /qualcuno
è un atto di fiducia nel domani,
di inconcussa speranza nel futuro,
di apertura al mondo,
di amore verso l'umanità:
l'unico orizzonte di socialità di ogni uomo.
Sperare intensamente
è amare profondamente
l’umanità e se stessi in essa:
un’ontologia del non ancora.

MONDI

Pervade lo spirito del tempo
un'inane insipienza …
ce ne si farà una ragione?
Nelle rugose, assopite, pieghe
dell'autocoscienza nazionale,
un timido raggio di latitanti certezze,
vibrando,
verrà costruendo i castelli
del dubbio salvifico. Forse.

SCEPSI

Alle persone piene di sé
preferisco
quelle piene di se, di ma, di forse …
sempre.

PASSIONE

Congegnare parole
per comprendere l'umano,
per sostenere dialogici confronti,
per argomentare idee,
per scavare realtà,
per effondere moti dell'animo,
per <dire> l'umano:
una passione inesausta
che rende vita
un'esistenza.

PHILO - SOPHIA

Cercare con passione
ma non trovare la sicurezza,
inseguire senza mora
in una spirale,
camminare e correre
ma non raggiungere mai,
avere sempre
un altro miglio da percorrere.
E' il personale moto
nel viaggio della vita,
la guida di sempre.

DIALOGO E/E' VALORE

Soltanto
un autentico dialogo interpersonale
legittima un'umanità,
la cui essenza relazionale
è nell'accoglienza,
interdipendente
nelle prassi,
nelle prospettive,
nei valori.

VITA ED ETICA

TRIBUTO

A don Peppino

Un'alba nuova
colore di rosa, lieve,
abbraccia un paese arroccato
su di un pendio franoso
e culla dolcemente
una neonata con la sua melodia luminosa.
Il futuro è passato, oggi.
Qui.

ETICA E POLITICA

Serrato ho il pugno
per impedirmi di accogliere tra le palme
il fango che inonda inarrestabile
la città degli uomini
ma anche, insieme, illusione,
per colpire forte
chi, impunito,
lo produce e riversa profittevolmente
per sé …

NOTTURNO

Un cielo senza stelle
culla un migrante,
l'alba lo scopre naufrago:
nudo di possibilità,
coperto di passato.

ESPERIENZA

“Correre” è il privilegio dei giovani;
“Correre invano” è la peculiarità dei giovani;
“Arrivare” è la caratteristica dei giovani;
“Arrivare prima” è la cifra della maturità.
La giovinezza è un privilegio condizionato;
la maturità è una condizione privilegiata.
L’errore?
Il prezzo da pagare ad un privilegio:
l’essere giovani.

SOGNI

Tra libri, fotografie, dischi ed oggetti,
pensieri, parole, immagini e suoni
di ogni tempo migliore
co - costruiscono identità plurime.
Figli di un comune passato
viviamo lungo binari
intorno alle stelle.

DIGNITA’

Scorrono idee
mettono in relazione vite,
che fuggono
verso mondi presunti altri.
Chi potrà far conquistare nuova dignità
se non un figlio
del bisogno e della lotta,
un “peppinodivittorio” nero?

PASSAGGI

Intensi i pensieri
che riescono a
penetrare nelle carni
dell'umanità responsabile
e nutrirla di parole per
costruire ponti,
distruggere muri e
disegnare arcobaleni
nella comunità.

AGORA’

…parole inseguono parole,
immagini formano immagini,
sogni alimentano sogni,
segni producono segni,
idee partoriscono idee,
certezze generano certezze …
in un’infinita agorà reale e virtuale.

OTIUM

Intrigante *otium* insegnare
il cammino umano nel tempo
dai padri ai figli …
dai nonni ai nipoti:
ricostruire il passato
per costruire il futuro,
consapevolmente, insieme.

CLIO

Fonte di pensieri,
Generatrice di idee,
Fucina di riflessioni,
Sorgente di progetti,
Scaturigine di novità,
Genitrice di creazioni,
Fiume di parole,
Musa infinita …
la vita che si viene consapevolmente vivendo.

RESPONSABILITA’

Morirei
per saper esprimere
eloquenti silenzi
che incatenino
alle responsabilità …
tutt* ed ognun*

THIASOS / SODALIZIO

Quando la luna accarezza i nostri passi,
dolce è il viaggio insieme,
se tace l'aratro che traccia
solchi profondi nelle vite
che si attraversano.

EPISTOLARII

Fogli vergati da vite
che intersecano nell'inchiostro
i loro afflati reciproci
offrono sguardi empatici
a raffinati ermeneuti.

METEORE

Meteore sul finire della notte,
immagini di un tempo antico,
in una dimensione u-topica/u-cronica
della realtà volteggiano diafane:
equità, giustizia, solidarietà.

MENSCHHEIT

Attraversare distese
di sabbia,
di mare,
di paure,
di speranze,
di pre-giudizi;
vivere il bene ed il male
tra cuori riarsi e
pelli aduste
di terre remote.
Accederemo mai,
tutti insieme,
ad una *humanitas* diversa?

IL GATTOPARDO

Promesso (il) tutto,
compiuti i riti,
contati i voti,
occupati i seggi,
spartite le poltrone,
assegnati gli strapuntini,
cambiato (il) nulla,
continuiamo
a farci male:
a noi ed ai nostri figli.

“DON FEDERICO”

Guarda il *puer Apuliae*
– dall’infinitamente alto –
questa nostra Terra?
Potrà comprenderne
il ‘nanismo’ politico di questo tempo,
dall’Europa, all’Africa, al Medio Oriente?

DOCENDO DISCITUR

IN - SEGNARE

Abbracciare i cuori
accarezzare le menti
con ferme mani donanti
un profumo di speranza
in un misero tempo,
diverso nei colori del futuro.

EMPATIA

Cercare occhi correndo maratone,
stringere mani ricevendo parole,
incontrare volti scambiando tempo,
donare se stessi abbracciando idee.

VOCI

Improvvisa, avvicinandosi nel buio,
una voce accende flebile
una luce che nutre
un viandante malfermo e stanco:
tiepida è la notte all'addiaccio
quando un abbraccio porta seco
la tenera aurora.

CONSONANZE

Segni colorati lasciano sempre,
nel loro tempo futuro,
nei cuori
profumati incontri adolescenziali
che si riflettono in lunghi sguardi musicali.

PROVE

Piccole onde sempre ricorrenti
illuminano i passi giovani
di chi, sul bagnasciuga,
sperimenta la vita che verrà.

BATTITO D'ALI

Correre, profumata la speranza,
abbracciando il vento,
nel fresco di un mattino primaverile,
un adolescenziale sapore.
Felici ricordi incorniceranno
un battito accelerato di ali
tra le fronde verdeggianti
di alberi cittadini.

EX, MAI EX

Un improvviso raggio di sole
bagna con la sua luce
un vecchio muro diroccato,
disegnandogli la smorfia di un sorriso.

PRIVILEGIO

Ai/Alle mi ex mai ex*

Impagabile occupare
un posto nei cuori,
nei ricordi e
negli insegnamenti di vita
di qualcun*:
un privilegio di pochi,
un'aristocrazia
del cuore e della mente.

//

SENZA PAROLE

Volti espressivi
accennano con dolcezza
a sorrisi che cantano
mentre
parto tutti i giorni
verso ogni porto
dalla folle ragionevolezza della vita,
assaporando poesie.

ALCESTE

Aborrire le convenzioni farisaiche
della vita quotidiana che,
nascondono volti fissandoli in maschere,
mortificano azioni nobili deridendole,
imprigionano persone rendendole stereotipi?
Cercare l'autentico la missione?
Senza mora …

TIFOSI

Donano con gioia
calore coinvolgente e pervasivo
che sostiene, empatico,
esperienze vitali
e sforzi maieutici.

IL PIACERE DI SOGNARE

Vedere fonemi danzanti,
in un cesto di fiori odorosi che,
rincorrendosi in spirali plurime,
aprono mondi e menti.
Felice chi, da ragazz*,
vuole ornarsi
di parole sempre veramente nuove
nell'avventura del vivere
l'avvenire ogni giorno.

AUTORAPPRESENTAZIONE

Comunicare dialogando
con chiunque mediante
policroma, polifonica e polisemica eloquenza
fatta anche di silenzi …
una dote …
un obiettivo …
una necessità …
uno stile …
una competenza?

A MIO PADRE: 9 AGOSTO E DINTORNI

9 AGOSTO 1926

Una data, un simbolo, un esempio:
di lotta per gli ideali,
di rettitudine assoluta,
di vita coerentemente vissuta
sempre più presente
nella mia/nostra memoria!
Breve il tempo dato a noi tutti,
non la sua intensità.

IL NOSTRO TEMPO MANCATO

Dopo l'adolescenziale 'antitesi'
contrapposta
alla monolitica 'tesi' …
il tempo "mancato",
quello della 'sintesi',
sottrattoci dalla vita:
lo spazio mai esperito
del riconoscimento reciproco,
dell'innovazione possibile ed efficace,
del valore, enorme, dell'esperienza,
delle chiacchiere adulte,
delle intese tacite,
delle sintesi "condivise".
Lo spazio ed il tempo negati.

“RIVOLUZIONARIO CONTINUISTA”

Un ossimoro, la vita!
Nei gesti che compio,
nelle parole che dico,
nella vita che svolgo,
rivedo il mio passato
adolescente – che,
à la Sartre,
mi viene addosso -
in cui incarno
il ruolo che fu il tuo …
Davanti al Tribunale
delle “storia di vita” …
mi avvalgo/ avvarrò
della facoltà di non rispondere:
sono *sine labe doli*.

RI-LEGITTIMAZIONE

Riconoscere valore
reciprocamente
ad esperienza senile ed
a giovanile capacità,
a proprie debolezze e
ad altrui forze …
la sempre possibile ‘sintesi’:
un dolce pianto
materno/muliebre
di felicità
è nascosto in cucina.

IL MIO PANTHEON

Ho accolto
anche inconsapevolmente
il mondo ‘grande’
dei miei “Maestri”,
ideali e reali,
nel mio ‘piccolo’
e me lo hanno reso
meno angusto:
hanno abbattuto muri,
costruito stanze,
allargato finestre,
progettato ponti,
prosciugato paludi …
Provare quotidianamente
a continuare
è un dovere morale …
Loro il mio personale
Pantheon laico
che mi illuminerà sempre
nel cammino che percorrerò …

OLTRE

Ancora una volta,
un giorno,
mi prenderete per mano,
infante,
conducendomi
per larghi spazi ignoti
a ‘stupirmi’:
tra pensieri sempre più radi
di vite eccedenti e
righe sempre più gialle
di pagine sparse
la vita.

PER ME STESSO

Colmo i calici
per una data,
car* amic*,
che, rinnovandosi,
riepiloga una storia e
rammemora chi,
attraverso di essa,
permane al mondo.

EPILOGO

Sempre grato
all'origine di questi pensieri:
la vita che si viene vivendo.
Esprimerli dice il senso
di una coscienza di sé/me.
Raccoglierli è il frutto
di un invito casuale
alla riflessione …
che continua.

INDICE

PRESENTAZIONE 3
di VITTORIANO CAPORALE

PROLOGO 6

LEBENSWELT 7

A ME STESSO 8
IN DUE 9
TRA DUE SECOLI (95/00) 10
TRANSITI 11
PENSIERO DI UNA VIGILIA 12
03.11.20XX 13
IMMER WIEDER 14
MULTOS PER ANNOS 15
FELICI SINESTESIE 16
APPERCEZIONI 17
ISTANTANEA 18
STELLA DI MARE 19
VITA 20
SOLSTIZIO 21
CIAO, PINO! 22
MEMORIE 23
VENTICINQUE 24
SENTIERI 25
ROSA 26
IL MARE E LA LUNA 27
OGNI GIORNO, QUEL GIORNO 28
ATTENDERE 29
KAIROS 30

LUNA PIENA 31
MUSA BENEVOLA 32
OSSIMORI 33
LA MIA LUNA 34
IMPARERO’ 35
PARTENZA 36
MERAVIGLIOSAMENTE 37
SOLTANTO 38
VESTIGIA 39
AUGURIO 40
CUM – MISSIO 41
IL TEMPO DEL PIACERE 42
PLURALE 43
CARISSIM* 44
OMNIA OMNIBUS 45
SERATA ‘NIETZSCHEANA’ 46
DESIDERIO 47
SENZA LUNA 48
ABBRACCI 49
RIENTRO 50
RIENTRO RIFLESSIVO 51
AD UN AMICO 52
APERTURE 53
TRAGITTI … DI VITA 54
GLI ANNI ’70 … MIEI 55
SOGNI … REALI 56
CONATUS 57
MEMINI 58

RICORDANDO UN GRANDE MAESTRO: GIUSEPPE SEMERARI **59**

LAICAMENTE 60
PLATO 61
ELAN 62
AUCTORES/AUCTORITAS 63
FRA' GIORDANO DA NOLA 64
ZU DEN SACHEN SELBST 65
DAS PRINZIP HOFFNUNG 66
MONDI 67
SCEPSI 68
PASSIONE 69
PHILO – SOPHIA 70
DIALOGO E/E' VALORE 71

VITA ED ETICA **72**

TRIBUTO 73
ETICA E POLITICA 74
NOTTURNO 75
ESPERIENZA 76
SOGNI 77
DIGNITA' 78
PASSAGGI 79
AGORA' 80
OTIUM 81
CLIO 82
RESPONSABILITA' 83
THIASO / SODALIZIO 84

EPISTOLARI 85
METEORE 86
MENSCHHEIT 87
IL GATTOPARDO 88
“DON FEDERICO” 89

DOCENDO DISCITUR 90
IN – SEGNARE 91
EMPATIA 92
VOCI 93
CONSONANZE 94
PROVE 95
BATTITO D’ALI 96
EX, MAI EX 97
PRIVILEGIO 98
SENZA PAROLE 99
ALCESTE 100
TIFOSI 101
IL PIACERE DI SOGNARE 102
AUTORAPPRESENTAZIONE 103

A MIO PADRE: 9 AGOSTO E DINTORNI 104

9 AGOSTO 1926 105
IL NOSTRO TEMPO MANCATO 106
“RIVOLUZIONARIO CONTINUISTA” 107
RI-LEGITTIMAZIONE 108
IL MIO PANTHEON 109
OLTRE 110
PER ME STESSO 111

EPILOGO 112

INDICE 113

Le vite umane sono originariamente relazionali: intersecandosi variamente tra loro, assumono forme diverse.
Relazioni di ogni tipo che tendono ad un equilibrio, seppure instabile. Raggiungere degli equilibri e mantenerli nel tempo è la vita sociale in tutte le sue dimensioni.
Ognuno ne scandaglia una parte: il suo "mondo" in cui entrano esperienze, vissuti, lasciti intellettuali, sogni, ossessioni.
Socializzarli significa mostrare il proprio sé.
Benvenuti!

CARLO DE NITTI è nato nel 1960 a Bari, dove vive e lavora da trenta anni nel mondo della scuola, come dirigente scolastico, dopo un ventennio di docenza.
Appassionato di scrittura, ha praticato soprattutto la saggistica: qui, per la prima volta, si cimenta nella scrittura poetica.